

## **INCONTRO\_Trezzano s/N\_5 maggio 2014**

### **LAVORO**

### **SVILUPPO E SINERGIE TERRITORIALI**



**Lunedì, 5 maggio 2014** si è tenuto a **Trezzano s/N** alle **ore 18,00** presso il **Punto Expo** - via Vittorio Veneto, 30 – l’incontro sul tema

#### ***“LAVORO SVILUPPO E SINERGIE TERRITORIALI”***

***Enti locali, Territorio e sinergie con le attività produttive come risorsa per contrastare la disoccupazione***

a cui ha partecipato, in qualità di ospite d’onore, il Dottor **Giuliano Poletti**

**Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali**

L’evento è stato moderato e coordinato dal giornalista **Giampaolo Santini**.

All’incontro sono intervenuti quali relatori: **Stefano Vergani**, Presidente di **AISOM**, l’**Associazione delle Imprese del Sud Ovest Milanese**; **Giorgio Cozzi**, sociologo e psicologo del lavoro – **I.S.O. Srl**; **Giuliano Poletti**, Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e rappresentanti delle aziende del territorio e delle istituzioni locali.

L’incontro aveva quale primario obiettivo quello di dibattere su come contrastare la crisi economica ed i suoi effetti collaterali, come l’aumento vertiginoso del livello di disoccupazione, e tentare di sviluppare il territorio contrastando le difficoltà delle imprese.

**Stefano Vergani** ha portato il contributo delle imprese del Sud Ovest Milanese che si sono unite per combattere la crisi, conoscendosi l’una con l’altra e creando una rete di servizi ed opportunità per provare così a mantenere in vita le aziende stesse con servizi convenzionati e con un rinnovato rapporto di confronto con le Istituzioni locali, in particolare con Regione Lombardia.

Mancando un piano industriale nazionale che delinei e guidi le strategie per lo sviluppo, le aziende del Sud Ovest Milanese hanno cercato di costruire un sistema a rete che sopperisca alle gravi carenze istituzionali centrali.

Rimangono altamente evidenti alcuni elementi che ogni giorno pesano sempre più sulla vita delle imprese : fiscalità insostenibile e fuori controllo, costo del lavoro al di fuori di ogni possibile competitività a livello internazionale, infrastrutture onerose e costo dei servizi elevatissimo (oneri dello Stato, efficacia dei tempi di intervento, costo dell’energia, costi di una politica malsana) e scarsissima attrattività degli investimenti stranieri.

Vergani ha lanciato alcune proposte al Ministro Poletti, per far quadrato – unitamente ad altri Ministeri competenti – per nuove idee utili al rilancio dell’economia.

**Giorgio Cozzi** ha sottolineato alcuni aspetti importanti che la crisi ha messo in evidenza, tra cui l'impreparazione stessa delle imprese a contrastarla; *in primis*, la scarsa attitudine degli imprenditori delle microimprese e PMI a migliorarsi in termini di cultura generale, cultura di impresa e scarsa flessibilità ad adottare nuovi modelli gestionali.

Sovente sono proprio gli imprenditori che hanno scoccato la scintilla dell'impresa a determinarne la morte sia perché schiacciati da un sistema che ha oneri ormai pesantissimi sia perché non riescono ad evolvere e a confrontarsi con altre esperienze.

Quest'ultimo aspetto è confortato da molte PMI che invece - o perché si sono internazionalizzate o perché hanno modificato il loro business e la loro strategia attuativa – oggi sono riuscite, nonostante tutto, a svilupparsi e a sopravvivere incrementando anche le proprie attività.

Il **Ministro Giuliano Poletti**, anche con l'emendazione del Decreto Jobs Act, ha evidenziato come il Governo, nel poco tempo avuto a disposizione ed in una situazione di grande pressione (l'UE che chiede la stabilità di bilancio, l'identificazione di una più seria e profonda *spending review* dei costi della politica, le riforme strutturali,..), stia portando avanti molti tentativi di riorganizzazione della Politica e dello Stato in generale, che dovranno consentire di ridefinire il mondo del lavoro, non solo nella contrattualistica – che deve portare ad una ottimizzazione e semplificazione dei contenuti – ma anche nelle potenzialità di creare nuovo lavoro, sia per i giovani che per gli over 40-50, come per gli esodati.

Il Ministro Poletti ha confermato la grande disponibilità del Governo e del suo dicastero nel potersi confrontare con realtà associative che abbiano idee e siano portavoce di novità di prospettive, credendo quindi in un confronto anche critico ma orientato a risultati concreti.

**Giampaolo Santini** concludendo l'incontro – dopo un serrato scambio di domande e risposte tra gli ospiti in sala ed i presenti - ha nuovamente ringraziato tutti gli intervenuti ed i relatori per l'interessante dibattito avviato e per gli spunti di riflessione emersi.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.win2pdf.com>.  
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.  
This page will not be added after purchasing Win2PDF.